

Vita indipendente, approvato pdl in Commissione Sanità

Pubblicato: Mercoledì 16 Novembre 2022



Via libera all'unanimità in **Commissione Sanità e Politiche Sociali al Pirellone** al progetto di legge n. 222 a sostegno dei progetti di **vita individuale per le persone con disabilità**. Il documento, di cui è relatore **Emanuele Monti** (Lega), dopo l'audizione con tutte le associazioni più rappresentative dell'ambito della disabilità ha ricevuto il primo via libera ufficiale.

Ora toccherà all'Aula del Pirellone approvarlo definitivamente. «Con l'approvazione di oggi – dichiara **Emanuele Monti** – facciamo un passo ulteriore verso l'obiettivo che ci eravamo prefissati all'inizio di questo percorso assieme alle associazioni: potenziare la rete dei servizi e dei sostegni sociali, educativi, lavorativi, sociosanitari e sanitari in favore delle persone con disabilità».

Tre gli elementi principali del provvedimento: la **libertà di scelta, su base di uguaglianza e pari opportunità con gli altri**, del proprio luogo di residenza senza obbligo di vivere in una particolare sistemazione; **l'accesso ad una serie di servizi** a domicilio o residenziali e ad altri servizi sociali di sostegno, compresa l'assistenza personale necessaria, impedendo l'isolamento sociale o la segregazione; **la messa a disposizione dei servizi e delle strutture sociali su base di uguaglianza con gli altri**.

Molto importante anche il budget di progetto, ovvero tutte quelle risorse che concorrono allo sviluppo del progetto di vita indipendente di cui la persona con disabilità è titolare. «Anche in questo caso abbiamo messo al centro la persona, partendo dalle sue reali necessità. Il **progetto di vita indipendente deve essere individuale**, personalizzato e partecipato, viene predisposto dal Comune di residenza su richiesta della persona con disabilità, d'intesa con i soggetti pubblici e privati interessati, diventando un

riferimento per la persona» spiega Monti.

«A tal proposito, è stato approvato un mio emendamento che ha sottolineato il ruolo fondamentale dei comuni nella definizione del Progetto. La disabilità coinvolge diversi ambiti anche a livello istituzionale e quindi era doveroso fare chiarezza nella giungla burocratica a cui purtroppo talvolta devono far fronte queste persone». Un altro emendamento proposto da Monti e approvato prevede lo stanziamento di 1 milione di euro sia per l'anno 2023 che per il 2024. «Risorse vere che impatteranno positivamente sul funzionamento del sistema di presa in carico dei disabili e per la realizzazione dei progetti di vita indipendente» conclude il presidente della commissione Sanità.

Il progetto di legge sarà discusso in Consiglio regionale nella seduta di martedì 29 novembre

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it